



UNIVERSIDAD DE CÓRDOBA



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA

PROTOCOLLO DI COOPERAZIONE UNIVERSITARIA INTERNAZIONALE PER SCOPI DIDATTICI  
E SCIENTIFICI TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA (ITALIA) E UNIVERSITÀ DI CÓRDOBA

Parma, \_\_\_\_\_

Da un lato, il Prof. Gino Ferretti, Rettore dell'Università degli Studi di Parma, P.IVA 00308780345, nominato con Decreto Ministeriale del 04/07/2007, agendo in conformità ai poteri a lui assegnati ai sensi dell'art. 8 dello Statuto dell'Università degli Studi di Parma, emanato con D.R. n. 501 del 27.3.2000 e successive modifiche;

D'altra parte, il Prof. José Manuel Roldán Nogueras, Rettore dell'Università di Cordoba, con CIF Q1418001B, nominato con decreto 303/2010 del 1 giugno (BOJA n ° 108, 4 giugno), e agendo in conformità ai poteri a lui assegnati ai sensi art. 52,1 dello Statuto dell'Università di Córdoba, approvato con decreto 280/2003 del 7 ottobre (BOJA n ° 206 del 27 ottobre);

**CONSIDERATO CHE**

PRIMO.- Entrambe le Università, denominate di seguito "le parti", hanno obiettivi comuni nell'ambito dell'istruzione superiore, della ricerca, della formazione e della promozione culturale in genere.

SECONDA.- Entrambe le Università hanno come obiettivo comune la promozione della cooperazione internazionale sulla base del supporto reciproco.

TERZO.- L'Università di Cordoba, alla luce delle disposizioni di cui all'art. 2.2.j), della legge Università e art. 3 j) del suo Statuto, è competente a stabilire relazioni di accademici, istituzioni culturali o scientifiche o straniere spagnolo.

**CONVENGONO**

Di sottoscrivere un protocollo di cooperazione fondato sulle seguenti clausole:

**ART. 1**

La cooperazione deve attenersi ai limiti fissati dal presente protocollo e da futuri accordi specifici presi nell'ambito delle attività culturali, di insegnamento e di ricerca sottoscritti dalle parti.



ART. 2

Gli accordi specifici possono prevedere le seguenti attività di cooperazione:

1. Scambio di docenti, ricercatori e studenti per un periodo limitato di tempo in conformità alle clausole vigenti nei due Paesi ed al regolamento interno di ciascuna delle parti, nello sforzo comune di superare divergenze amministrative e procedurali.
2. Produzione congiunta di pubblicazioni, riviste accademiche ed ogni altra tipologia di pubblicazione di interesse per entrambe le parti.
3. Sviluppo congiunto di progetti di ricerca in ciascun ambito di comune interesse.
4. Creazione, sviluppo e promozione congiunti di attività formative innovative.
5. Organizzazione di conferenze e/o seminari.

ART. 3

Ciascuna parte si impegna ad incoraggiare la cooperazione ed i contatti tra i membri delle proprie Facoltà, Dipartimenti, Istituti e Centri di Ricerca soggetti alle disposizioni del presente accordo.

ART. 4

Ciascuna parte, per le attività che si svolgeranno nella propria sede, sarà responsabile, salvo diverse indicazioni concordate all'interno degli accordi specifici derivanti dal presente accordo, per la copertura assicurativa e sanitaria delle persone coinvolte nelle attività di scambio, ad essa appartenenti.

ART. 5

Las partes se comprometen a redactar un Plan Anual de las Actividades que contendrá el programa común de las actividades a realizar durante el año académico de referencia. El Plan Anual de las Actividades, conjuntamente con los acuerdos específicos derivados del mismo, será considerado un addendum del presente protocolo. :

Le parti si impegnano a redigere un Piano Annuale delle Attività che conterrà il programma comune delle attività da realizzarsi durante l'anno accademico di riferimento. Il Piano Annuale delle Attività, congiuntamente agli accordi specifici da esso derivanti, sarà considerato come addendum al presente protocollo. Accordi specifici che formano il Piano Annuale delle Attività, hanno le seguenti informazioni:

1. Titolo.
2. Strutture o enti che attuerà il programma o il progetto e il regista.
3. Definizione di raggiungere gli obiettivi previsti.
4. Descrizione del piano di lavoro, comprese le fasi di sviluppo, pianificazione delle attività e dei tempi di sviluppo.



UNIVERSIDAD DE CORDOBA



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA

5. Bilancio totale, risorse materiali e umane necessarie per il programma o progetto, specificando i contributi di ogni entità e modalità di svolgimento e dei tempi di contributi, e se la proprietà del materiale acquistato o costruito nell'ambito del progetto o il programma.
6. Norme per il coordinamento, attuazione e monitoraggio del progetto.
7. Dove un uso appropriato e la proprietà dei risultati ottenuti dalle due istituzioni.
8. Nomina di un rappresentante di ogni partito, che coordinerà il progresso e lo sviluppo del progetto o del programma.

#### ART. 6

Il Piano Annuale delle Attività sarà approvato da entrambe le parti prima dell'inizio di ciascun anno accademico. Se necessario, i programmi per le attività previste saranno sottoposti alla valutazione di organizzazioni nazionali ed internazionali per il reperimento di fondi.

#### ART. 7

Ciascuna Università invierà al partner, congiuntamente alla proposta di Piano Annuale delle Attività per l'anno accademico successivo, un rapporto sulle attività svolte durante l'anno accademico in corso.

#### ART. 8

I costi derivanti dalle varie attività sarà definito congiuntamente a carico dei dipartimenti, facoltà, istituti e centri direttamente coinvolti secondo l'accordo specifico sottoscritto, fatto salvo il caso di disponibilità di finanziamenti da parte di istituzioni pubbliche o private.

#### ART. 9

Al fine di consentire la realizzazione delle finalità del presente protocollo e del Piano Annuale delle Attività, ciascuna parte si impegna ad individuare una persona di riferimento con l'incarico di coordinatore.

#### ART. 10

Ai fini legali e / o giudiziari, le parti fissano le case dei loro quartier generale in Rettorato



UNIVERSIDAD DE CÓRDOBA



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA

ART. 11

Il presente protocollo sarà soggetto ad approvazione da parte degli Organi competenti conformemente alle norme vigenti nei due paesi, ed entrerà in vigore dalla data della sua sottoscrizione da parte dei Rettori delle due Università. Il protocollo di cooperazione avrà una durata di cinque (5) anni e potrà essere rinnovato per un'analoga durata con consenso espresso da parte dei competenti Organi accademici delle due parti.

Ogni modifica del presente protocollo dovrà essere approvata espressamente dai competenti Organi delle due Università.

Le parti hanno comunque facoltà di recedere anticipatamente dall'accordo prima della sua scadenza, mediante disdetta che produrrà effetti decorsi dodici (12) mesi dalla sua avvenuta notifica.

Per le sopraindicate finalità, il Prof. Gino Ferretti, Rettore dell'Università degli Studi di Parma e Il Prof. José Manuel Roldán Nogueras, Rettore dell'Università di Córdoba concordano di sottoscrivere il presente protocollo in PARMA e in Córdoba.

Il presente protocollo è redatto in quattro copie originali, due in lingua italiana e due in lingua spagnola, facenti ugualmente fede.

Parma, 14 OTT. 2011

Per l'Università degli Studi di Parma

Per l'Università di Córdoba

IL RETTORE  
Prof. Gino Ferretti

IL RETTORE  
Prof. José Manuel Roldán Nogueras



Il Responsabile  
Prof. Sandro Longo

Il Responsabile  
Prof. María José Polo Gómez

te